

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 469 Genova, giovedì 15 dicembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

AD ACQUASANTA RIPARTE LA MENSA SCOLASTICA GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ

II

Grazie per la mensa, è bello mangiare insieme": lo scrive uno degli alunni di Acquasanta Terme, sopra il disegno vivace e colorato che, come tanti suoi compagni, ha voluto preparare per questa occasione speciale.

In frazione Centrale, nella nuova scuola Bernardo Tucci entrata in funzione solo poche settimane fa, oggi è stata finalmente inaugurata la mensa e i 135 alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Acquasanta hanno riconquistato un altro tassello della quotidianità perduta a causa del terremoto dello scorso agosto: una conquista possibile grazie alla solidarietà di tanti donatori che

hanno deciso di sostenere il progetto Aggiungi un pasto a tavola della onlus ligure CCS Italia.

"La cerimonia è stata molto emozionante, la vivacità e la gioia dei bambini ci hanno travolti" racconta il Segretario Generale di CCS Alessandro Grassini. "Siamo felici e orgogliosi di essere stati presenti in un momento tanto atteso da questi bambini e dalle loro famiglie".

In una sala gremita da una rappresentanza dei genitori dei bambini e da tutti i bambini della scuola elementare (i bambini della scuola dell'infanzia erano già seduti a tavola perché i tempi dei bambini vanno comunque rispettati!), il Sindaco Sante Stangoni ha salutato tutti e ha

chiesto ai bambini se fossero contenti della nuova scuola e della nuova mensa scolastica. Un grande coro ha risposto "siiiiiiiiii!!!!".

Il Sindaco ha ringraziato CCS Italia per essersi assunto l'impegno di finanziare il servizio mensa da oggi fino al termine dell'anno scolastico e ha ringraziato per l'assegno di 50.000 euro che gli è stato consegnato simbolicamente da Alessandro Grassini come prima tranche del finanziamento. "Siamo sicuri che raggiungeremo il traguardo finale dei 100.000 euro necessari ad arrivare a giugno, perché le persone sono desiderose di contribuire a progetti concreti come questo".

L'indicazione d'intervenire ad Acquasanta Terme era arrivata a CCS Italia dalla Protezione Civile, pochi giorni dopo il primo forte sisma di agosto, dopo che l'organizzazione genovese, dal 1988 impegnata in progetti a favore dell'infanzia, aveva dato

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Ad Acquasanta riparte la mensa scolastica	1	Un presepe insieme per la Valpolcevera	9
Don Milani a Niamey	3	Filarmonica Sestrese: Concerto di Natale	10
Presentazione di progetti negli ambiti educazione e lavoro	4	Caro Gesù Bambino	11
Un mondo di poveri	5	Amici del Chiaravagna: Festa di Natale	12
La cripta delle "Madonne del latte" di Maranola	6	Consulta Diocesana Gaeta: Concerti di fraternità	13
Sarvodaya	7		
Volontari per un giorno	8		
Il cibo della gratitudine	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

la propria disponibilità ad aiutare le popolazioni colpite.

"Partiamo sempre dalla scuola nei nostri interventi e la mensa è un servizio fondamentale per garantire la frequentazione scolastica, qui in Italia come all'estero dove operiamo, dal Mozambico al Nepal, dall'Italia alla Repubblica democratica del Congo" spiega Grassini.

"L'Italia sa costruire ponti di vera solidarietà e la solidarietà degli italiani diventa grande se a chiamare sono i bisogni dei bambini. Un grande grazie a tutti i donatori che hanno donato fino ad oggi e a quelli che

vorranno donare domani, perché i bambini sono il nostro futuro" conclude.

Ora tutti a pranzo insieme ai bambini di Acquasanta per festeggiare insieme questo grande momento di soddisfazione. Uniti si può, come ripete spesso Elisa Ionni, Assessore all'Istruzione del Comune di Acquasanta. "Per ricominciare, per tornare a una vita normale, per ricostruire i cuori dei bambini ancora terrorizzati dalle scuole", queste le parole della dirigente scolastica Patrizia Palanca.

CCS Italia Onlus è la prima organizzazione di cooperazione internazionale di Genova e della Liguria.

La missione di CCS è migliorare le condizioni di vita dei bambini nel contesto in cui vivono:

- Educazione di qualità
- Salute, benessere, alimentazione
- Equità di Genere sono gli assi di intervento dell'organizzazione.

Dal 1988 CCS ha aiutato oltre 670.000 bambini in Zambia, Mozambico, Nepal e Cambogia. Negli ultimi quattro anni CCS ha garantito oltre 1.361.000 refezioni scolastiche, 31.660 visite mediche, 23.500 kit per l'igiene personale a 470.000 bambini. Oggi CCS è attivo in 160 comunità e sta avviando nuovi progetti in Iraq e in Italia grazie al sostegno

Daniela Fiori
Ufficio Stampa
e
Comunicazione
CCS Italia
CF
95017350109
Via Di
Scurreria, 5/1 -
16123 Genova
- Italia
Tel +39 010
5704843
Fax +39 010
5702277

di oltre 8.000 donatori e di istituzioni pubbliche come l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Commissione Europea.



DON MILANI A NIAMEY

I docenti sono in sciopero quasi permanente dall'inizio dell'anno. Manca la professoressa a cui indirizzare la lettera. Qui in Niger Barbiana è dappertutto, solo che don Milani è lontano e sepolto in un cimitero vicino alla scuola per cui ha dato la vita.

Il processo di smantellamento della scuola pubblica continua. Dai Piani di aggiustamento strutturale a quelli di demolizione odierna si è proceduto con coerente determinazione. I Pierini di cui scrive don Milani sono milioni, sono la maggioranza, sono il futuro già cancellato. L'opacità regna sulle priorità dei governi che si succedono. Quello attuale, che si definisce del Rinascimento (Renaissance), conferma e rende ancora più evidente il copione della commedia. Col pretesto della lotta al terrorismo si investono

miliardi di franchi Cfa che terminano nelle tasche dei capi militari e delle gerarchie costituite. Si fabbrica ogni giorno, impunemente, l'élite del potere.

I poveri vanno nelle scuole pubbliche. La classe media invece nelle scuole private mentre i figli dei grandi sono ospiti al liceo francese di Niamey. Calendario, programmi, insegnanti, ritmi, salari, vacanze e persino la protezione militare è assicurata. Questo e altro per le élite al potere nel Niger. Il successivo passo della formazione sarà all'estero: Uniti, Canada o Inghilterra. Il potere è nelle loro mani, non ci sono tentativi di insurrezione. Nella quiete politica tutto congiura per non disturbare il guidatore. Le elezioni sono semplici formalità che svuotano le casse dello stato e quelle della democrazia.

Affamare il popolo, imbonirlo di aiuti umanitari e tenerlo lontano dal potere è un unico progetto che finora ha funzionato a pennello. I docenti, specie i precari, non ricevono il salario da mesi. Aule invisibili e programmi che solo sulla carta sembrano funzionare. Ci sono tanti Niger quanti sono gli esclusi dal sistema dominante.

Ci sono una settantina di sindacati per ottantamila lavoratori della scuola. Altrettante porzioni di potere da conquistare, proteggere e difendere. Sindacati comprati, venduti e messi al bando, proprio come la stampa scritta che nessuno legge. C'erano le lotte per l'indipendenza, la democrazia e la dignità. Tutto al macero con la complicità delle cancellerie occidentali che sostengono l'attuale regime.

Peggio per i poveri, in fondo se la sono cercata: sono nati in Niger e di preferenza in campagna. La miseria è un'arma interessante del potere che si avvale dell'indigenza per conservarsi e prosperare. Don Milani credeva nella parola e nella rivoluzione di cui solo i poveri hanno l'esclusiva. Oggi arrivano le ong che spoliticizzano la realtà e la rendono funzionale ai mendicanti

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

umanitari. Le crisi arrivano in tempo e caso mai non sono difficili da inventare. Poi si confezionano in fretta migranti dietro le reti da pesca.

La lettera non è stata scritta nel Sahel, terra di svago per gli imprenditori del terrore. Don Lorenzo ha fatto la sua parte e ha lasciato pochi eredi. Le parole della scuola di Barbiana però rimangono. Sono forse solo i migranti che le prendono sul serio e le portano lontano per scomodare i poteri. "Perché è solo la lingua che fa eguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende l'espressione altrui. Che sia ricco o povero importa meno. Basta che parli.... tentiamo di educare i ragazzi a più ambizione. Diventare sovrani".

Mauro Armanino



PRESENTAZIONE DI PROGETTI NEGLI AMBITI EDUCAZIONE E LAVORO

ENTE EROGATORE
Fondazione San
Zeno

FONTE UFFICIALE

<http://www.fondazione.sanzeno.org/come-presentare-un-progetto/>

SCADENZA

31/01/2017

PAROLE CHIAVE

educazione, formazione, scuola, dispersione scolastica, inclusione, lavoro, sviluppo, paesi in via di sviluppo

ABSTRACT

Contributi per lo sviluppo di progetti di scolarizzazione e formazione professionale in Italia e nei PVS con l'intento di aiutare le persone che si trovano in stato di grave disagio e difficoltà a costruire una propria autonomia economica e di pensie

OBIETTIVI, AZIONI E DESTINATARI

Attiva da 1999, Fondazione San Zeno eroga contributi a enti e associazioni che intraprendono progetti di sviluppo volti alla scolarizzazione, alla formazione professionale, alla nascita di iniziative ed attività economiche in Europa, Asia, Africa e America del Sud.

L'obiettivo è quello di offrire concrete possibili-

tà di sviluppo, sostenendo le persone che si trovano a vivere situazioni di grave disagio e difficoltà, aiutandole a costruire una propria autonomia economica e di pensiero.

A tal fine la Fondazione sostiene progetti rientranti in due ambiti prioritari:

EDUCAZIONE – I percorsi sostenuti dalla Fondazione in ambito educativo ricoprono diverse attività, relative allo studio e alla formazione scolastica: attività di sviluppo della didattica volte all'alfabetizzazione, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica; progetti di formazione umana, inerenti al supporto sociale, psicologico, educativo di minori e adulti, sostegno al funzionamento delle strutture, alla costruzione degli edifici scolastici e dei centri formativi laddove si intraveda una programmaticità e sostenibilità futura del progetto educativo.

LAVORO – I percorsi sostenuti in quest'area riguardano attività di sostegno all'occupazione, quali tirocini, inserimenti lavorativi e corsi di formazione professionale, volti a fornire non solo competenze tecniche ed organizzative, ma umane e relazionali necessarie per inserirsi o reinserirsi

nel mercato del lavoro. La Fondazione rivolge particolare attenzione ad iniziative rivolte a singoli individui o gruppi in situazioni di difficoltà, donne vulnerabili, giovani drop-out o in condizione di privazione della libertà. Percorsi dove il lavoro diventa strumento di prevenzione del disagio sociale, di reinserimento, di costruzione dell'autonomia individuale.

La Fondazione specifica che come propulsore dello sviluppo sociale, si pone in ascolto del territorio e risponde a richieste di supporto a percorsi e iniziative che, pur non rientrando negli ambiti prioritari, contribuiscono a rispondere a bisogni concreti.

ENTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo non possono essere avanzate da parte di persone fisiche, ma da enti o associazioni, pubbliche o private.

RISORSE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Fondazione non indica né minimali né massimali per le richieste di contributo, in quanto l'entità del finanziamento dipende dalla complessità del progetto e dal numero di enti coinvolti nella sua realizzazione.

La Fondazione opera senza scadenze nel ricevimento di proposte e

iniziative progettuali. I proponenti possono presentare un progetto in qualsiasi momento dell'anno compilando il Modulo di presentazione scaricabile dalla [pagina "Come presentare un progetto"](#) del sito web ed inviandolo via e-mail all'indirizzo info@fondazione.sanzeno.org

I progetti che supereranno la fase di pre-valutazione, saranno ricontattati per una presentazione formale del progetto. Le tempistiche indicate dalla Fondazione sono di 5 settimane per evadere la richiesta e di circa 4 mesi per l'istruttoria formale delle richieste con esito positivo.

Sul sito web della fondazione sono consultabili i [progetti realizzati](#) in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

Per richieste di informazioni la Fondazione è contattabile via e-mail all'indirizzo info@fondazione.sanzeno.org e telefonicamente al numero +39 045 8014825.

CSVnet -

Coordinamento

Nazionale dei

Centri di Servizio

per il volontariato

Via del Corso, 267 -

00186 Roma

Tel. 06 88 80 29

09

Email:

infobandi@csvnet.it



FONDAZIONE SAN ZENO

UN MONDO DI POVERI

Quando si parla di povertà molti pensano al cosiddetto “terzo mondo”, ripercorrendo con la mente le drammatiche immagini trasmesse talvolta dalle televisioni. Alcuni, forse, associano questa parola anche a realtà più vicine a noi: alle periferie degradate, a casi di estrema emarginazione delle nostre città. Tutti casi minoritari e circoscritti. O almeno così si pensa. Tale convinzione, però, negli ultimi tempi viene smentita dai fatti. L'Istat indica che nel 2015 più di un italiano su quattro – circa il 28,7% della popolazione – era a “rischio di povertà assoluta o di esclusione sociale”. Si tratta di una quota “sostanzialmente stabile” rispetto al 2014 quando si era attestata al 28,3%.

Tali risultati, però, non raggiungono gli obiettivi prefissati dalla Strategia Europea 2020 che prevede, entro quattro anni, una riduzione, da 17 milioni 469 mila a 12

milioni 882 mila, del numero di individui che potrebbero precipitare sotto la soglia di indigenza. La tendenza attuale è frutto del bilanciamento tra un leggero aumento di persone a rischio di povertà e un calo di quelle che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa. Al sud il livello sale addirittura al 46,4%; un aumento di quasi un punto percentuale se confrontato col 2014.

Un fatto moderatamente positivo è che il reddito familiare, in termini reali, è sostanzialmente stabile. Si interrompe, così, una caduta in atto dal 2009 che ha comportato una riduzione complessiva di circa il 12% del potere d'acquisto delle famiglie. Ma purtroppo l'aspetto allarmante è la crescita del divario tra redditi alti e bassi: il reddito delle famiglie più benestanti è ben 5 volte superiore a quello delle famiglie meno abbienti. In tal senso, secondo una classifica dell'Unione Europea, l'Italia occu-

pa uno sconcertante sedicesimo posto. Nel nostro Paese, inoltre, 6,4 milioni di persone ha un reddito da pensione inferiore a 1.050,95 euro al mese. Le famiglie composte da due componenti che si trovano a vivere sotto tale soglia vengono considerate povere. Il dato, sebbene sia leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, resta vergognosamente alto per una Nazione civile.

Tra le fasce deboli della società ci sono anche i bambini. Save the Children, nel suo Atlante dell'infanzia a rischio, ha osservato che in Italia quasi un minore su tre è a rischio povertà ed esclusione sociale, mentre i figli di 4 famiglie povere su 10 soffrono il freddo d'inverno per la mancanza di riscaldamento. Sono numerosi i bambini – soprattutto nel Mezzogiorno – che interrompono gli studi precocemente fermandosi alla licenza media inferiore oppure non raggiungono competenze minime in matematica e in lettura. Molti non sono mai stati a teatro né hanno mai visitato monumenti, musei e siti archeologici...

Pochi giorni fa l'Unicef – il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia – ha lanciato un allarme per quanto concerne la situazione mondiale: circa 535 milioni di bambini – vale a dire quasi 1 su 4 – vivono in Paesi colpiti da conflitti o disastri naturali. Questo preclude loro

l'accesso a cure mediche, istruzione di qualità, nutrizione e protezione adeguate. Dell'oltre mezzo miliardo di bimbi poveri, i tre quarti – pari a 393 milioni – vivono in Africa Sub Sahariana, mentre il 12% in Medio Oriente e Nord Africa.

A carattere globale l'indigenza si sta estendendo anche in Nazioni che finora non erano state interessate da questa emergenza. Sono 900 milioni le persone che vivono in povertà assoluta; nel 2016, secondo l'organizzazione Oxfam, la ricchezza detenuta dall'1% della popolazione mondiale ha superato quella del restante 99%. Il problema della povertà può essere affrontato solo eliminando le cause strutturali che provocano le ingiustizie, utilizzando al meglio tutte le risorse umane, naturali e socio-economiche. C'è bisogno, senza dubbio, di una classe dirigente che costruisca con saggezza le condizioni per il bene comune futuro anziché preoccuparsi solo dell'utile e del consenso popolare a breve termine.

La vice presidente della Camera Marina Sereni ha recentemente osservato che “da molti anni le ricerche sociali mettono in evidenza una crescente disuguaglianza; la crisi ha in realtà soltanto aggravato un trend che contraddistingue da sempre il nostro Paese dal resto d'Europa. La mancanza di un istituto universale di contrasto della povertà ha nel tempo prodotto una situazione cronica, una vasta area di disagio e insicu-

(Continua a pagina 6)



IN TERRIS
ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

(Continua da pagina 5)

rezza sociale che non possiamo più sopportare o ignorare”.

In Italia il 14 luglio di quest'anno i deputati hanno approvato il disegno di legge delega "recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali". La norma, che tra i vari interventi si prefigge di istituire come strumento di contrasto alla povertà il Rei (reddito di inclusione), ora è all'esame della commissione Lavoro del

Senato. Col nuovo governo attualmente non è possibile stabilire la sorte di questo provvedimento.

Ma non pensiamo che tutto possa risolversi solo attraverso la via politica, legislativa e culturale. È necessario, infatti, un drastico cambiamento che deve ispirare tutte le forze sane all'interno della collettività. La povertà può essere combattuta con la condivisione, assieme all'ascolto e all'accoglienza verso gli ultimi, avendo chiaro che il principio cardine è sempre la dignità dell'individuo.

“C'è sempre qualcuno –

ha considerato Papa Francesco – che ha fame e sete e ha bisogno di me. Non posso delegare nessun altro. Questo povero ha bisogno di me, del mio aiuto, della mia parola, del mio impegno. Siamo tutti coinvolti in questo”. Le ricchezze non sono mai un fine, ma un mezzo e sempre un bene da condividere. Ricordarsene è un segno di carità verso il prossimo e anche di intelligenza... Perché quando ogni persona sta bene i benefici si estendono all'intera società.

Stefano Cicchini -

Dic 14, 2016

In Terris:

- non è un giornale politicizzato anche se affronta i temi della politica
 - non è un quotidiano ecclesiale, (pur se il direttore responsabile è un sacerdote) ma tratta i grandi temi delle religioni.
 - non è un giornale di qualche lobby nonostante si occupi di economia e lavoro.
- InTerris vive di sponsor, pubblicità e provvidenza dei propri lettori.

LA CRIPTA DELLE “MADONNE DEL LATTE” DI MARANOLA

Sarà inaugurata Sabato 17 Dicembre alle ore 17:00 presso il Museo diocesano di Gaeta (Piazza De Vio 7) l'esposizione “Benedetto il frutto del tuo seno” con la ricostruzione a grandezza naturale della cripta delle “Madonne del latte”, che si trova nella chiesa di San Luca Evangelista in Maranola di Formia.

Il programma prevede la presentazione a cura del Direttore del Museo Diocesano don Gennaro Petruccelli con gli interventi dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, del Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano, del Sindaco di Formia Sandro Bartolomeo. Al termine dell'inaugurazione, si svolgerà una visita guidata alle collezioni del Museo

diocesano.

L'esposizione è realizzata in collaborazione con il Parco dei Monti Aurunci, il Comune di Gaeta, il Comune di Formia, l'Arcipretura Parrocchiale di San Luca Evangelista di Maranola e l'Associazione Maranola Nostra.

Don Gennaro ha affermato: “La cripta delle Madonne del Latte a Maranola accoglie di continuo nuovi visitatori ed è oggetto di sempre maggiore valorizzazione. Rappresenta una testimonianza storico-artistica unica nel nostro territorio e, allo stesso tempo, un cantiere aperto di ricerca. Inserita magnificamente nel contesto maranolese e dell'antica Via Appia, può aiutare a scrivere un nuovo capitolo della storia del nostro territorio tra

le pieghe di un sempre sorprendente medioevo”.

L'esposizione è ad ingresso gratuito e rimarrà aperta fino a Domenica 5

febbraio 2017. Sarà visibile ogni venerdì, sabato e domenica dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Per informazioni telefonare allo 0771.4530233 o 389.6328282.



SARVODAYA

Cara Amica, caro Amico,

desideriamo aggiornarti sulle ultime novità e attività di ASSEFA.

Sul nostro sito puoi leggere un [estratto in italiano del report annuale di ASSEFA India](#), da cui emergono le principali iniziative che l'organizzazione ha messo in atto negli ultimi tempi. E' la dimostrazione di come, operando sul campo, in stretto contatto con le persone interessate e con i loro bisogni, si sia spinti a cercare soluzioni sempre più appropriate e innovative, per risolvere i problemi che continua-

mente si pongono nel mondo rurale dell'India.

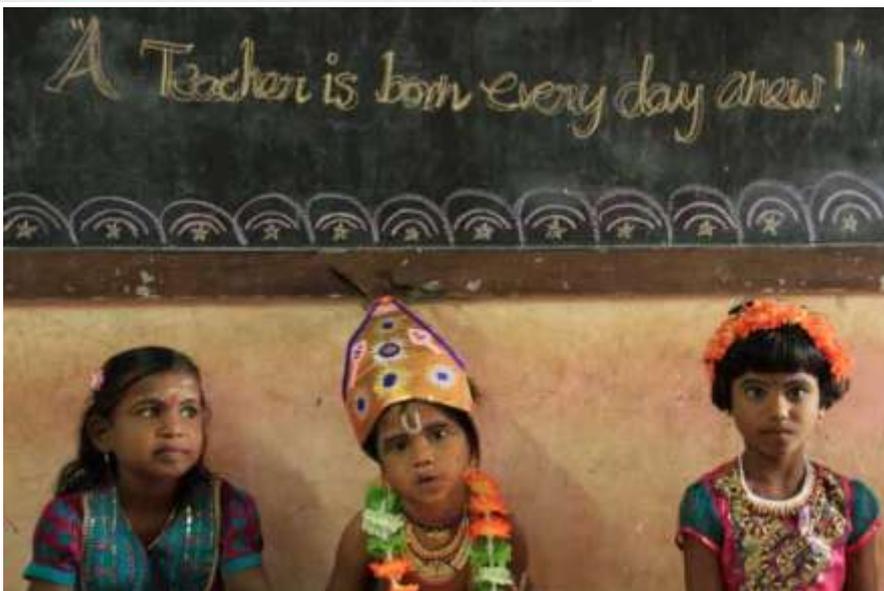
Tutto questo senza mai perdere di vista lo scopo primario dell'attività di ASSEFA: la realizzazione del Sarvodaya, il benessere per tutti. Naturalmente si tratta di un concetto di benessere diverso e molto più ampio di quello che intendiamo noi: è la possibilità non solo di vivere dignitosamente del proprio lavoro, di avere fiducia nel futuro, di migliorare la posizione sociale della famiglia e dei figli attraverso l'istruzione, ma di promuovere lo sviluppo di tutta la comunità a cui si appartiene, per garantire una convivenza ar-

moniosa in cui tutti si occupino di tutti.

Siamo grati a te a tutti i nostri sostenitori, che hanno compreso e sostengono le nostre idee e i nostri progetti e ti invitiamo a contribuire a realizzarli.

Nelle 116 scuole di villaggio ASSEFA si svolge un lavoro educativo straordinario, che tu puoi sostenere con [un'adozione simbolica](#) anche di un anno soltanto, o con [una donazione per un progetto scolastico](#).

Puoi anche dedicare ad una persona cara un regalo natalizio solidale utilizzando le [nostre cartoline on line](#), che con un solo click ti consentono di fare due doni: a chi ti è vicino e a chi è lontano.



Via Roma

104, -

18038

Sanremo

(IM) -

telefono e

fax

0184.50145

9

e-

mail: info@a

ssefa.org;

sito

web: www.

assefa.org

In un mondo dove i problemi diventano sempre più complicati e sembrano a volte insolubili, un gesto di solidarietà, anche se piccolo, può fare la differenza: rende migliori chi lo fa e chi lo riceve. Il dono verso i nostri simili è l'espressione più alta della nostra umanità.

Ai nostri sostenitori vogliamo augurare un Natale di gioia, di pace e di solidarietà. In India, come in Italia, tutti i bambini attendono la stella e la buona novella. Ognuno di noi può fare qualcosa perché queste speranze si avverino.

VOLONTARI PER UN GIORNO

Si chiama "Volontari perungiorno"

www.volontariperungiorno.it, ed è una bella e innovativa opportunità di promozione del volontariato a cui aderisce anche il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari : una piattaforma per l'accesso a esperienze di solidarietà e cittadinanza attiva che mette in contatto i potenziali volontari con le associazioni e con i progetti per la comunità.

Il portale, infatti, permette alle associazioni, con pochi e semplici click, di iscriversi al sito e ricercare nuovi volontari.

Allo stesso modo, gli



Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

aspiranti volontari possono registrarsi e offrire la propria disponibilità e il proprio tempo ad attività di volontariato.

Per iscriversi basta

registrarsi alla piattaforma dal link <http://www.volontariperungiorno.it/vpug/associazioni/register.php>

Aderire non comporta alcun tipo di spesa, la piattaforma viene messa a disposizione in maniera completamente gratuita e a livello locale è gestita e promossa dal Centro Servizi al Volontariato di Reggio Calabria.

L'iniziativa, che è stata ideata da KPMG ed è promossa da Ciessevi, Fondazione Sodalitas, Un-Guru con la collaborazione del Comune di

Milano, è nata come azione sperimentale di innovazione sociale a Milano e provincia, ed è oggi una realtà presente su tutto il territorio nazionale, in continua crescita.

Il portale www.volontariperungiorno.it infatti, ha permesso a 16mila cittadini e 130 imprese di contribuire alla realizzazione di più di 1.600 progetti di 450 organizzazioni non-profit. Così migliaia di persone hanno già scelto di mettere il proprio tempo, le proprie conoscenze e abilità al servizio della comunità e di chi ne ha bisogno.

Numeri che testimoniano come il progetto abbia fornito un servizio aggiuntivo a tutte quelle associazioni che cercano nuovi volontari sia per eventi limitati nel tempo, sia per ricerche di volontari stabili, dove l'occasione di un giorno rappresenta una porta di ingresso al volontariato.

Perché, come recita lo slogan della campagna "Volontariperungiorno", "ti basta un giorno per scoprire un mondo".

Invitiamo dunque le associazioni della nostra provincia a cogliere questa opportunità iscrivendosi al portale e utilizzando per la promozione delle tante iniziative di solidarietà che animano la nostra comunità.

Il nostro Centro rimane a disposizione per informazioni, chiarimenti e supporto.

Centro Servizi al
Volontariato dei
Due Mari
Via Frangipane III
trav. priv. 20 -
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734 - Fax: +39
0965 890813
www.csvrc.it -
info@csvrc.it



**Il Dott. Franco Berrino e le Chef de La Grande Via
presentano**

Il Cibo della Gratitudine
Guida alla cucina Macromediterranea

15 Dicembre 2016, ore 18:30



LA GRANDE VIA

SAA School of Management

Via Ventimiglia 115, Torino



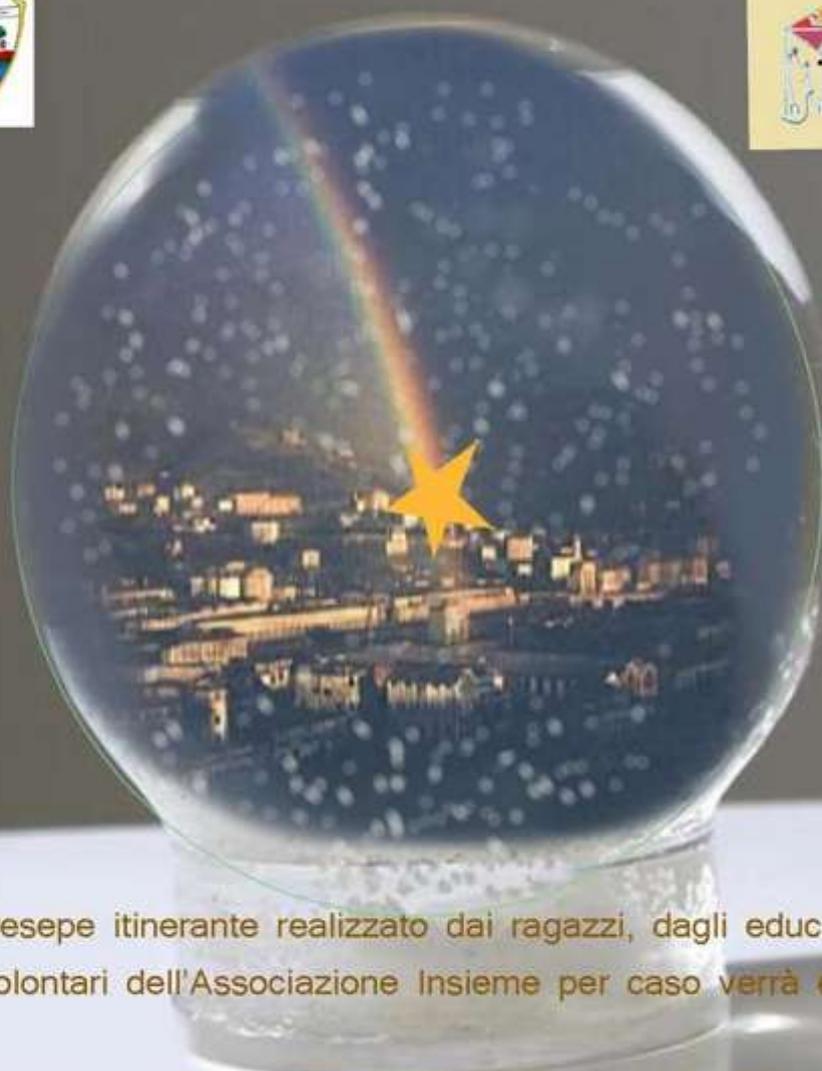
INFOR-ELEA
Smart Business Academy

Evento gratuito. E' necessaria la prenotazione a: info@lagrandevia.it

Progetto

Un presepe insieme per la Valpolcevera

Con il Patrocinio e la partecipazione finanziaria del
Comune di Genova Municipio V Valpolcevera



Il presepe itinerante realizzato dai ragazzi, dagli educatori e dai volontari dell'Associazione Insieme per caso verrà esposto:

- presso l'Istituto Comprensivo di Teglia – Scuola Elsa Morante CIGE
dal 6 al 14 dicembre 2016
- presso l'Istituto Comprensivo di Bolzaneto - Scuola Dante Alighieri
dal 15 al 21 dicembre 2016
- presso la sede del Municipio V, Via Reta Bolzaneto
dal 21 dicembre 2016 alla fine delle festività natalizie, gennaio 2017.

FILARMONICA SESTRESE
Christmas *live*
 CONCERTO DI NATALE
dirige Matteo Bariani
 21 DICEMBRE ore 21
 TEATRO VERDI SESTRI P.
 ingresso libero fino ad esaurimento posti



Si rinnova ancora una volta l'appuntamento con la Filar-

monica per il Natale all'insegna della buona musica e della solidarietà. Infatti l'Orchestra di

Fiati diretta da Matteo Bariani con la partecipazione del soprano Elisabetta Isola presenta in-



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
G. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
 Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
 Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

sieme al meglio del suo repertorio alcuni momenti dove la solidarietà ritrova nella musica un potente mezzo di sostegno per chi si trova in particolare difficoltà: i terremotati dell'Italia Centrale, i bambini di Aleppo, l'Ospedale in Congo, i nostri malati di Alzheimer e le famiglie in difficoltà di Sestri. La Parrocchia dell'Assunta, l'UNICEF e l'AFMA Onlus saranno i destinatari dei fondi raccolti dai Soci.

Altri due appuntamenti con la Filarmonica sono Sabato 17 alle ore 16 con la Sfilata natalizia per le vie e piazze di Sestri e il Concerto di Fina Anno Giovedì 29 dicembre alla ore 16 al Teatro del Santuario del Santo Bambini di Arenzano insieme al Coro dell'Accademia Teresiana.

La manifestazione si inserisce nell'attività della Filarmonica Sestrese sotto l'egida del Comune di Genova, del Municipio VI Medioponente, dell'Assomusica, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo nell'ambito della Salvaguardia del Patrimonio Musicale Tradizionale.



CARO GESU' BAMBINO

Siamo i ragazzi dell'Isola che non C'è e vorremmo chiederti un regalo.

No, non ti preoccupare, non ti chiediamo di farci camminare, né di farci sentire o di guarirci.

Noi siamo felici così! Non vogliamo chiederti l'impossibile ma soltanto di aiutarci a realizzare il nostro sogno ... Anche se disabili, abbiamo un cuore, un' anima e tanta voglia di vivere!

Vorremmo poter realizzare il nostro progetto che si chiama "W il Cuoco". Darà la possibilità ad alcuni di noi di poter lavorare cucinare per tutti i nostri soci.

Potremmo portare a frutto ciò che abbiamo imparato fino ad oggi e quello che studieremo nei nuovi corsi che partiranno da Gennaio 2017.

Non devi far altro che seminare un po' di polverina rossa, quella dell'Amore, e un po' di quella verde, quella della Speranza nel cuore della gente, in modo che ci aiutino.

Per aiutarci basterebbe inviare anche solo un Euro a : associazione ONLUS l'isola che non c'è IBAN : IT27G0335901600100000113311 BANCA PROSSIMA MILANO.

Grazie per quello che farai.

I Ragazzi dell'isola che non c'è

Amici del
Chiaravagna
onlus

  www.amicidelchiaravagna.it

Festa di Natale

Sabato 17

Dicembre

dalle ore

18,30

Villa Brignole

Via da Bissone 3A



Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali di Gaeta

Concerti di fraternità

«Nella Tua luce, ponti di speranza»

Sabato 17 dicembre ore 19.30
Chiesa S. Giacomo Ap. - Gaeta

Domenica 18 dicembre ore 19.00
Chiesa S. Pietro - Minturno

Lunedì 26 dicembre ore 18.30
Santuario SS. Cosma e Damiano -
SS. Cosma e Damiano

Venerdì 6 gennaio ore 20.00
Chiesa S. Maria Maggiore - Itri

Sabato 7 gennaio ore 18.30
Chiesa S. Margherita -
Coreno Ausonio

Domenica 8 gennaio ore 20.00
Chiesa S. Paolo - Fondi

Nel corso dei concerti di fraternità verranno raccolte offerte a sostegno delle case di accoglienza LA CRÈCHE e HOGAR NINO DIOS di BETLEMME che ospitano neonati e bambini abbandonati o disabili.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)